



IMPERO
SPOSA *Wedding Consultants*

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA
ANTI CONTAGIO COVID- 19
WEDDING
EVENTI E CELEBRAZIONI IN
SICUREZZA**



SOMMARIO

1 – Generalità

2 – Definizioni

3 - Valutazione Del Rischio Contagio

4- Procedure per Identificazione precoce di casi sospetti di COVID-19

5- Istruzioni Opertive

6- Check List Controllo



Generalità

Ad oggi, è in atto un'emergenza mondiale dovuta al COVID- 19 (agente biologico), per il quale sono disposte a livello nazionale misure di contenimento valide per tutta la popolazione, pertanto, con il presente protocollo saranno illustrate le specifiche misure di prevenzione e protezione atte a proteggere tutti coloro che si atterranno, rigidamente, a tali disposizioni.

Poichè il D. Lgs. 81/ 08 (Testo unico sulla sicurezza) prevede che il Datore di Lavoro si preoccupi di assicurare ai propri lavoratori un lavoro in sicurezza e a tal fine, deve analizzare la propria attività per individuare e valutare tutti i possibili rischi presenti al fine di definire le misure da mettere in atto per abbattere e, dove non sia possibile, ridurre i livelli di rischio, si è provveduto a redigere il presente protocollo anti Covid-19, al fine di poter prevedere lo svolgimento di cerimonie nella massima condizione di sicurezza.

Il seguente protocollo di sicurezza anti contagio da COVID-19, è stato elaborato per conto della Impero Couture nell'ottica di far ripartire l'economia di un settore completamente paralizzato, cioè quello delle cerimonie di ogni genere: matrimony, comunioni, battesimi, etc etc.

Riferimenti normativi

All'interno di tale protocollo sono state recepite i numerosi decreti, linee guida, DPCM, e circolari finalizzati a gestire l'emergenza COVID- 19 emanati dal Governo Italiano.

Informazioni Generali sul COVID- 19

Il COVID- 19 è un coronavirus (CoV); i coronavirus sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory Syndrome) e sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, seppur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019- nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS- CoV- 2). A indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati



di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS- CoVs), da qui il nome scelto di SARS- CoV- 2.

I sintomi di COVID- 19

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo.

I sintomi possono includere:

- Naso che cola
- Mal di testa
- Tosse
- Gola infiammata
- Febbre
- Una sensazione generale di malessere
- Perdita del gusto.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi con raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie

Le vie di trasmissione del COVID- 19 tra persone

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette, ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- i contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso od occhi.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone prassi igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.



Il periodo di incubazione varia tra 2 e 7 giorni. Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino i sintomi.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO CONTAGIO PRE-CERIMONIA

Il metodo che segue permette una rapida classificazione dei livelli di rischio da contagio COVID-19 per gruppo di invitati che si aggiunge a partecipare ad un determinato evento/cerimonia.

Il nuovo coronavirus appartiene agenti biologici classificati nel gruppo 2 dell'allegato XLVI del D.Lgs. n. 81/08. Si tratta di un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani, attraverso il successivo contatto con bocca, naso o occhi.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'Organizzazione Mondiale della Sanità considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino i sintomi.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria. È comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani.

Nel metodo che segue, si propone una procedura guidata per l'individuazione del livello di rischio e l'adozione delle misure di prevenzione e protezione.

L'indagine sarà condotta dalla Impero Couture, con l'ausilio di consulenti esterni, esperti in ambito del Servizio Prevenzione e Protezione, nonché da medici specializzati in medicina di lavoro, acquisendo le informazioni necessarie direttamente dai partecipanti all'evento.

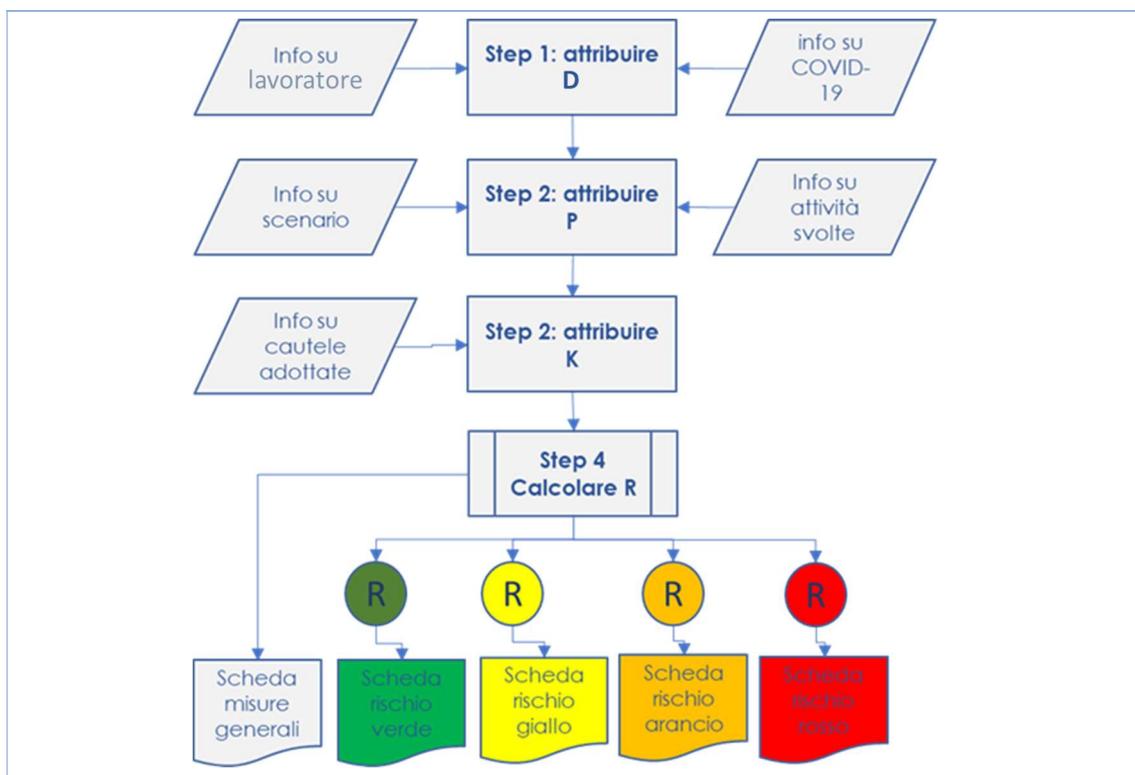
Considerata la rapida evoluzione dell'emergenza COVID-19, occorre periodicamente verificare che i parametri utilizzati siano coerenti alla situazione e alle disposizioni delle autorità competenti. Il metodo è aggiornato alle conoscenze del 20 dicembre 2020.

Il metodo si basa su una classificazione dei livelli di rischio generico elevato da contagio COVID-19, la cui riduzione può avvenire esclusivamente agendo sulle azioni correttive quali:

- misure organizzative e/o strutturali adottate;
- opera di informazione di tutti i partecipanti all'evento;

- regolamentazione degli ingressi da parte dei partecipanti all'evento;
- pulizia e sanificazione di tutti gli ambienti in cui si svolge l'evento;

Tali misure, tese a diminuire le probabilità di contagio, non potendo agire sul danno, che investe l'intera popolazione mondiale indipendentemente dalla specificità del rischio lavorativo proprio di qualsiasi attività, si applica la matrice del tipo: $D \times P \times K$ dove D è il danno potenziale derivante dall'infezione da coronavirus, P è la probabilità di accadimento, K è un coefficiente di aggiustamento che tiene conto della presenza di eventuali fattori in grado di ridurre l'entità della probabilità e/o della gravità, modulando il rischio in funzione delle cautele adottate.



E' prevista la compilazione di 4 schede come da diagramma:

- Attribuzione del parametro **D** in una scala tra 2 e 3
- Attribuzione della probabilità **P** in una scala tra 1 e 5
- Attribuzione del fattore correttivo **K** compreso tra 0,67 e 1
- Calcolo del rischio **R**.

Alle quali corrispondono un esito/semaforo:

- Rischio trascurabile (**verde**)
- Rischio basso (**giallo**)
- Rischio medio (**arancione**)



- Rischio Alto (**rosso**).

La valutazione va effettuata riferendosi a gruppi omogenei/familiare conviventi e se questi hanno peculiarità significative ai fini della valutazione.

Una volta valutato il rischio ed assegnate le misure di tutela, saranno comunque verificate la congruenza tra queste e le misure coordinate dei decreti della presidenza del consiglio dei ministri.

Differenziazione tra i diversi casi possibili durante lo svolgimento dell'attività

Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Contatto stretto

Il contatto stretto di un caso possibile confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19
- una persona che avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare le mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che avuto un contatto diretto faccia a faccia con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 m e di durata maggiore 15 minuti
- una persona che si è trovato in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale, ufficio) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti a distanza minore di due metri
- un operatore sanitario o altro persona che fornisce assistenza diretta a un caso di COVID-19 oppure personale di Laboratorio addetto alla manipolazione dei campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'uso di DPI non idonei



- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti in qualsiasi direzione di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

SCHEMA I – ATTRIBUZIONE DELLA GRAVITÀ

Il coronavirus è un agente classificato in gruppo 2. La gravità da considerare nella quasi totalità dei casi è quindi pari a 2.

In considerazione del fatto che alcune delle caratteristiche del virus non sono ancora note, alla luce delle informazioni disponibili si ritiene di attribuire una classificazione cautelativa **pari a 3** specialmente in ragione della severità degli effetti osservati per le categorie più sensibili (in presenza di invitati over 60 o in presenza di patologie croniche e/o terapie che possono comportare una ridotta funzionalità del sistema immunitario).

STEP NUMERO 1: ATTRIBUIRE IL VALORE ALLA GRAVITÀ



PARAMETRO	Valore	Barrare
GRAVITÀ	2	
	3	X

Il giudizio sul gruppo di appartenenza e sulla gravità assegnata andrà rivisitato alla luce dell'evoluzione delle conoscenze.



SCHEDA II – ATTRIBUZIONE DELLA PROBABILITÀ

Individuare tra le circostanze / evidenze che seguono quella peggiorativa e assegnare il relativo punteggio di probabilità.

	Circostanza / evidenza	Punteggio
Bassissima probabilità di diffusione del contagio	Non ha effettuato viaggi negli ultimi 14 giorni.	1
	Ha lavorato in casa negli ultimi 14 giorni.	1
	Non ha avuto contatti con persone rientrate da viaggi negli ultimi 14 giorni.	1
	Non ha lavorato a contatto con utenti esterni all'azienda negli ultimi 14 giorni.	1
	Non ha avuto relazioni o contatti diretti /indiretti con possibili persone infette negli ultimi 14 giorni.	1
	Negli ultimi 14 giorni è stato in congedo e non si applica una delle casistiche che seguono.	1
Bassa probabilità di diffusione del contagio	Negli ultimi 14 giorni ha effettuato viaggi in paesi /regioni nelle quali non sono noti casi.	2
	Ha avuto contatti con persone rientrate da meno di 14 giorni da viaggi in paesi / regioni nelle quali non sono noti casi.	2
	Ha lavorato con utenza esterna della quale non si ha motivo di sospettare l'infezione.	2
	Non si può escludere che abbia avuto relazioni o contatti diretti /indiretti con persone che potrebbero essere infette.	2
Media probabilità di diffusione del contagio	Negli ultimi 14 giorni ha effettuato viaggi in paesi / regioni nei quali sono noti casi di contagio.	3
	Ha avuto contatti con persone rientrate da meno di 14 giorni da viaggi in paesi /regioni nei quali sono noti casi di contagio.	3
	Ha avuto contatti negli ultimi 14 giorni con persone per i quali c'è motivo di ritenere siano potenzialmente infetti.	3



	Ha lavorato negli ultimi 14 giorni con utenza esterna in aree in cui si sono verificati casi.	3
	Ha lavorato negli ultimi 14 giorni a stretto contatto con soggetti che si sono rivelati sospetti	3
Elevata probabilità di diffusione del contagio	Negli ultimi 14 giorni ha effettuato viaggi in paesi /regioni classificate a rischio e ha avuto interazioni con persone di quelle aree.	4
	Lavora con utenza potenzialmente infetta nel comparto sanitario, aeroportuale, centri di smistamento ecc.	4
	Ha lavorato / interagito con utenti e soggetti che sono stati posti in quarantena perché classificati sospetti (contatto secondario).	4
Molto elevata probabilità di diffusione del contagio	Lavora a diretto contatto con utenza infetta (presenza di casi confermati).	5
	Negli ultimi 14 giorni è stata a contatto diretto con persone infette (casi confermati).	5
	E' stato in aree con accertata trasmissione locale da meno di 14 giorni.	5

STEP NUMERO 2: ATTRIBUIRE IL VALORE ALLA PROBABILITA' (BARRARE)



PARAMETRO	Valore	Barrare
Probabilità	1	
	2	
	3	X
	4	
	5	



SCHEDA III – ATTRIBUZIONE DEL PARAMETRO K

Individuare tra le circostanze / evidenze che seguono **quella pertinente** e assegnare il relativo punteggio.

STEP NUMERO 3: ATTRIBUIRE IL VALORE AL PARAMETRO K (BARRARE)



PARAMETRO	Evidenza	Valore	Barrare
K	Le attività sono state svolte adottando procedure ben precise e idonee misure di contenimento (ad esempio, rispetto di tutte le direttive aziendali e ministeriali etc.). Il personale è adeguatamente informato e, se del caso, formato e addestrato allo svolgimento in sicurezza delle proprie mansioni relativamente allo specifico rischio di infezione da coronavirus.	0,67	
	Le attività sono state svolte adottando cautele e misure atte a ridurre la probabilità di esposizione (procedure di lavoro, modalità di interazione con le persone, pulizia, misure di igiene personale etc.). Il personale è informato e, se del caso, formato e addestrato relativamente ai comportamenti da adottare per prevenire l'infezione.	0,83	X
	Tutti gli altri casi non compresi nelle casistiche di cui sopra	1	



SCHEDA IV – ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

Identificare il livello di rischio secondo $R = D \times P \times K$.

D	P	K	R
3	3	0,83	7,47

Classificare il rischio secondo lo schema che segue.

STEP NUMERO 4: CLASSIFICARE IL RISCHIO



Parametro	Valore	Classificazione	Barrare
R	1 ÷ 3	Trascurabile	
	4 ÷ 6	Basso	
	7 ÷ 8	Medio	X
	9 ÷ 15	Alto	

Adottare la scheda di comportamento generale e aggiungere quella corrispondente al proprio livello di rischio.

Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi al contagio COVID-19, sono da considerarsi medio, ad ogni modo si dispongono, per la sequenza delle operazioni lavorative che vengano rispettate sia le procedure di lavoro indicate con i colori AZZURRO, VERDE, GIALLA ed ARANCIONE che l'utilizzo costante di DPI adeguati alla natura del rischio.



SCHEDA AZZURRA - VALIDA IN OGNI CASO

- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- Mantenere l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi o con soluzioni alcoliche contenenti almeno il 60% di alcol).
- Evitare di toccare occhi, naso e bocca con mani non lavate.
- Igiene legata alle vie respiratorie:
 - starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso;
 - gettare i fazzoletti utilizzati immediatamente dopo l'uso, possibilmente in un contenitore chiuso;
 - lavare le mani dopo aver starnutito/tossito.
- Evitare il contatto ravvicinato (non inferiore a un metro), quando possibile, con chiunque mostri sintomi di malattie respiratorie come tosse e starnuti.
- Non assumere farmaci antivirali o antibiotici a meno che non siano prescritti dal medico.
- Mantenere pulite le superfici di lavoro.
- Astenersi dal lavoro se accusi sintomi respiratori. Qualora i sintomi si manifestino al lavoro adottare mascherine per proteggere gli altri.
- Arieggiare frequentemente i locali.
- non riprendere servizio prima di 3 giorni dall'ultima rilevazione di alterazione della temperatura in caso di sindrome influenzale.
- Rivolgersi alle autorità sanitarie preposte (chiamare il 112 o il 1500 o il numero verde regionale di riferimento) qualora si evidenziassero casi sospetti.



SCHEDA VERDE - RISCHIO TRASCURABILE

In più rispetto alla scheda azzurra:

- Limitare le situazioni di copresenza di un numero elevato di persone nello stesso ambiente
- Incentivare l'utilizzo di mezzi digitali di gestione delle riunioni a distanza
- Mettere a disposizione una mascherina FFP2 per il caso in cui si dovesse rilevare un sospetto di infezione da COVID-19
- informare immediatamente il DL di eventuali situazioni a rischio di cui dovessero essere a conoscenza.

SCHEDA GIALLA - RISCHIO BASSO

In più rispetto alle precedenti:

- monitorare l'insorgenza di eventuali sintomi riferibili all'infezione da Coronavirus nei 14 gg successivi alla potenziale occasione di contagio e di rivolersi immediatamente alle autorità sanitarie preposte in caso di sospetta infezione evitando di recarsi a lavoro
- informare immediatamente il medico i base DL in caso di sospetta infezione.



SCHEDA ARANCIO - RISCHIO MEDIO

In più rispetto alle precedenti:

- Nei 14 gg successivi alla potenziale esposizione mettere il lavoratore in condizione di lavorare da remoto in modalità telelavoro o smart working
- Limitare al minimo indispensabile i contatti tra il lavoratore a rischio di infezione da Coronavirus e gli altri lavoratori
- Adottare specifiche procedure per fare in modo che l'interazione con le persone non comporti possibilità di contatto stretto / contatto diretto / esposizione

SCHEDA ROSSA - RISCHIO ALTO

In più rispetto alle precedenti:

- Vietare qualsiasi contatto del lavoratore a rischio di infezione da Coronavirus
- Impedire qualsiasi contatto con altri lavoratori per i 14 gg successivi alla potenziale esposizione.



Formazione del personale per la corretta adozione delle misure di prevenzione/precauzioni di isolamento

Tutto il personale che lavorerà sulla cerimonia, compresi gli addetti alle pulizie, riceveranno una formazione specifica sui principi di base della prevenzione e controllo, con particolare attenzione alle precauzioni standard.

Inoltre, gli addetti alle pulizie riceveranno una formazione specifica su come prevenire la trasmissione dell'infezione da COVID-19.

Le seguenti precauzioni saranno, pertanto, oggetto di programmi di formazione a cui sarà sottoposto tutto il personale lavorativo afferente ai diversi gruppi omogenei:

- precauzioni standard per l'assistenza di tutti: igiene delle mani e respiratoria, utilizzo di dispositivi di protezione individuale appropriati (in relazione alla valutazione del rischio),
- precauzioni per la prevenzione di malattie trasmesse per contatto di casi sospetti o probabili/confermati di COVID-19: guanti, mascherina chirurgica, occhiali di protezione/visiera stanza di isolamento.

In particolare, per assicurare l'implementazione costante e appropriata delle suddette precauzioni, la formazione insisterà su:

- igiene delle mani: effettuare l'igiene delle mani con soluzione idroalcolica o se non disponibile o le mani sono visibilmente sporche, lavare le mani con acqua e sapone e asciugare con salvietta monouso;
- utilizzo appropriato dei dispositivi di protezione individuali (DPI) secondo il rischio e con particolare attenzione al cambio dei DPI tra un residente e l'altro (in particolare dei guanti, con adeguata igiene delle mani) e alla corretta esecuzione delle procedure di vestizione e svestizione;
- sanificazione ambientale: pulizia frequente (almeno due volte al giorno) con acqua e detersivi seguita da disinfezione con ipoclorito di sodio allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente e bagni, e allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) per le altre superfici; prestare particolare attenzione alle aree comuni; areazione frequente dei locali.
- disinfezione con alcol etilico al 70% dei dispositivi di cura o attrezzature riutilizzabili come i termometri.



Procedure Operative COVID-19.

A seguire si riportano le principali istruzioni operative a cui attenersi, durante l'attuale periodo di emergenza COVID-19.

Procedura preventiva per invitati alla cerimonia

FASI

- Valutazione rischio per singola cerimonia secondo lo schema precedentemente indicato.
- Valutazione del rischio covid suddiviso per gruppi omogenei di invitati (stesso nucleo familiari/conviventi).
- Compilazione moduli screening ed asseverazioni per tutti gli invitati.
- Tutti gli invitati che hanno ricevuto “semaforo verde”, dalla valutazione del rischio, saranno sottoposti a primo screening mediante test antigenico rapido effettuato almeno 2 giorni prima prima della cerimonia
- Compilazione delle asseverazioni varie ed istruzioni operative sulle procedure da seguire.
- Formazione certificate a tutti gli invitati.



Progedura per la location che ospita l'evento

1. Per l'accesso degli invitati avverrà mediante idonee procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite al fine di evitare/ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza alla location che sarà dotato di mascherine protettive del tipo FFP2
2. I locali saranno preventivamente sanificati ed igienizzati con consegna del relativo verbale rilasciato da apposite ditte specializzate e secondo le indicazioni stabilite dal ministero della sanità.
3. Tutti gli operatori che parteciperanno alla cerimonia in qualità di "lavoratore" sarà obbligato ad indossare per tutta la durata dell'evento di apposite mascherine protettive del tipo FFP2.
4. Tutti gli operatori che parteciperanno alla cerimonia in qualità di "lavoratore" avranno le rispettive sedute in area distanziata ed opportunamente separata dagli invitati da almeno protezioni in plexiglass.
5. Per gli invitati alla cerimonia saranno indicati servizi igienici dedicati, provvedendo al divieto di utilizzo degli stessi da personale lavorativo e/o afferente alla struttura ricettiva, garantendo costantemente idonea pulizia ed igienizzazione su base oraria.
6. All'ingresso tutte le persone si devono sottoporre a controllo della temperatura tramite termoscanner "laser" (il limite di accettabilità è di 37.5° C).
7. Nessuno può accedere o permanere nella sala degli invitati, laddove presenti condizioni di potenziale pericolo: sintomi di influenza, temperatura.
8. Gli invitati, e/o tutta la forza lavoro (dipendenti e/o consulenti), si impegnano a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
9. Successivamente all'ingresso nella struttura ricettiva tutti procederanno alla disinfezione delle mani con gel idroalcolici con concentrazione di alcol di almeno il 60% disponibili presso il centro.
10. Sarà comunque assolutamente impedito l'accesso a persone che presentino sintomi di infezione respiratoria acuta, anche di lieve entità, o che abbiano avuto un contatto stretto con casi di COVID19 sospetti o confermati negli ultimi 7 giorni.



Procedure per Identificazione precoce di casi sospetti di COVID-19 tra i visitatori, gli operatori.

Per offrire il massimo livello di prevenzione e protezione a tutti coloro che accedono alla struttura Antares saranno messe in atto strategie di screening per l'identificazione precoce di casi sospetti di COVID-19 tra i visitatori e gli operatori.

Inoltre, è assolutamente necessario evitare gli ingressi a visitatori che non siano accompagnatori dei pazienti che necessitano di supporto, nonché da parte di personale esterno dell'Antares, se non preventivamente concordato.

In particolare, si dispone:

- Il divieto di accedere alla struttura da parte di familiari e conoscenti, (come indicato nel DPCM n. 9 marzo 2020 art.2, comma q) se non per accompagnare i pazienti in caso di necessità, l'ingresso di persone esterne all'Antares può essere autorizzata in casi eccezionali soltanto dalla Direzione della struttura, previa appropriata valutazione dei rischi-benefici.
- Le persone autorizzate dovranno comunque essere in numero limitato ed osservare tutte le precauzioni raccomandate per la prevenzione della trasmissione dell'infezione da COVID-19.
- Sarà impedito l'accesso a persone che presentino sintomi di infezione respiratoria acuta, anche di lieve entità, o che abbiano avuto un contatto stretto con casi di COVID-19 sospetti o confermati negli ultimi 14 giorni.
- E' stato messo in atto procedura di screening per chiunque entri nella struttura, in modo tale da consentire l'identificazione immediata di persone che presentino sintomi simil-influenzali (tosse secca, dolori muscolari diffusi, mal di testa, rinorrea, mal di gola, congiuntivite, diarrea, vomito) e/o febbre. Tale screening sarà effettuato anche mediante misurazione della temperatura e compilazione di un breve questionario o intervista da parte di operatore.



Procedura Operativa Percorsi di Ingresso ed Uscita dalla struttura ricettiva.

In funzione della struttura ricettiva, la stessa fornirà alla Impero coutrve la planimetrie al fine di consentire una riorganizzazione dei percorsi di ingresso ed uscita al fine di ottemperare alle disposizioni regionali e nazionali che impongono di evitare assembramenti in fase di ingresso ed uscita degli operatori e degli assistiti.

Il presente piano non sostituisce il piano di emergenza ed evacuazione aziendale, che resta inalterato nella sua interezza, ma è studiato affinché sia gli operatori che gli assistiti utilizzino delle uscite indipendenti dagli altri così da limitare gli incontri.

Tutti dovranno accedere alla struttura mediante l'ingresso idoneamente indicato e comunicato.

PIANTINA DEI LOCALI DA INSERIRE



PIANTINA DEI LOCALI DA INSERIRE

PIANTINA DEI LOCALI DA INSERIRE



Procedura per il controllo della temperatura con termometro ad infrarossi.

1. Prima di misurare la temperatura con il termometro a infrarossi, sarà lasciato nell'ambiente almeno 15 minuti;
2. I termometri a infrarossi sono sensibili a campi magnetici e umidità, e saranno allontanati da telefoni cellulari,
3. La persona controllata rimarrà ferma per tutto il tempo necessario per rilevare la temperatura.
4. La misura della temperature sarà effettuata a tutto personale aziendale nonchè ad utenti, impresa manutenzione, visitatori, trasportatori.
5. La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, avverrà ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine la temperatura rilevata non sarà registrata e/o il dato acquisto. L'informativa sul trattamento dei dati personali può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. In caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, si garantirà la riservatezza e la dignità del lavoratore/cliente. Tali garanzie discrezionali saranno assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.

Istruzioni in caso di sospetta infezione sul luogo di lavoro

Nell'ipotesi in cui un lavoratore/invitato/ manifesti sintomi riconducibili a patologia simil-influenzale, questo sarà ricollocato in una zona perimetrale della sala cerimonia e sarà munito di mascherina (anche di tipo chirurgico in modo da limitare la propagazione di aerosol nell'ambiente di lavoro); inoltre in caso di tosse e starnuti da parte di un invitato e/o lavoratore lo stesso dovrà coprirsi con il gomito o con altra superficie in grado di limitare la propagazione dell'aerosol negli ambienti (igiene respiratoria). In tal caso, il responsabile covid dell'evento, nominato dalla Impero couture, a valutare la permanenza e/o l'allontanamento in apposita sala (covid-19).

Il personale preposto procederà alla pulizia delle superfici e/o dei punti di contatto diretto da parte del sospetto covid-19, prestando particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie) dell'invitato/lavoratore.

Istruzioni per Sanificazione dei Locali Ricettivi.

Le normali procedure di pulizia ed igiene delle strutture ricettive debbono essere applicate senza ulteriori particolari specificità anche durante il normale svolgimento della cerimonia.



A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente oggetto dell'evento devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI - svestizione).

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Di seguito si riporta una lista non omnicomprensiva delle superfici da sottoporre a trattamento:

- Scrivanie, Porte, Sedie;
- Muri, Schermi, Finestre, Tavoli;
- Maniglie, Tastiere, Telecomandi, Pulsantiere, Interruttori, Telefoni;
- Tutte le altre superfici esposte.

Nel caso di positività in struttura si procederà ad idonea opera di sanificazione, da parte di ditte qualificate, seguendo le indicazioni delle autorità territoriali e seguendo le disposizioni del ministero della salute.

La presente procedura "COVID-19" è stata:

elaborata dall'ingegnere Giuseppe Del Prete, esperto in Prevenzione e Protezione dei luoghi di lavoro in ambito sanitario sanitario, in accordo con il titolare della Impero couture ed il medico competente; costituisce l'aggiornamento a dicembre 2020 e si compone di 23 pagine, viene custodita dal responsabile covid dell'evento fatta visionare a chi ne richiede all'interno dalla struttura ricettiva.

Carinaro (CE), 30 dicembre 2020

Esperto Sicurezza Prevenzione e Protezione in Ambito Sanitario



L'ideatore del progetto

LUIGIAULETTA ALTA MODA SRL
VIA F. FERRO 49
80027 FRATTAMAGGIORE (NA)
P. IVA 03585460615